



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **26** registro delibere

Data **25/05/2021**

OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 IN CORSO DI GESTIONE - 2° PROVVEDIMENTO CONSILIARE - VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023.

Il giorno venticinque del mese di maggio dell'anno duemilaventuno ad ore 19:10, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|------------------------|----------------------------|
| 1. AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE | 13. COSSALI MICOL | 25. PLOTEGHER PIER GIORGIO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. DIVAN LEONARDO | 26. POMAROLLI RICCARDO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FAIT CARLO | 27. POZZER RUGGERO |
| 4. ANGELI EGON | 16. FRANCESCONI ELENA | 28. PREVIDI MAURO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. ROBOL GIULIA |
| 6. BERTOLINI GIUSEPPE | 18. GALLI GABRIELE | 30. VERONESI ROBERTO |
| 7. BETTINAZZI NICOLA | 19. KORICHI OMAR | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. BORTOT MARIO | 20. LUZZI CRISTINA | 32. ZUCHELLI RENATO |
| 9. CANESTRINI GLORIA | 21. MINIUCCHI ANDREA | |
| 10. CAZZANELLI PAOLO | 22. MIORANDI ARIANNA | |
| 11. CHIESA IVO | 23. MULLICI FATIION | |
| 12. CORRADINI FABRIZIO | 24. PLOTEGHER CARLO | |

Sono assenti i signori: Canestrini Gloria (giust.), Cossali Micol, Fait Carlo, Mullici Fation, Zambelli Andrea.

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: GIABARDO ALBERTO - SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **28/05/2021**
al **07/06/2021**

ALBERTO GIABARDO
f.to Segretario generale pro tempore

Relazione

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazione l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recita: “*il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento; (...) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)*”.

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, distinguendo le diverse fattispecie di variazione al bilancio in ragione della competenza degli organi comunali (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e della tempistica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 gennaio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 di data 29 gennaio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2021-2023.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 12 di data 30 gennaio 2021 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 175 comma 3 del D.Lgs. 267 del 2000, le variazioni del bilancio in corso di gestione di competenza dell'organo consiliare possono essere deliberate “non oltre il termine del 30 novembre di ciascun anno”.

Nel bilancio in gestione 2021-2023 – esercizio finanziario 2021 – è prevista l'opera “Sistemazione centro civico Brione – progettazione di primo livello e analisi” per un importo di euro 70.000,00. Brevemente si rammenta che il Comune di Rovereto è

proprietario del compendio immobiliare denominato “Centro Civico Brione”, identificato dalla p.ed. 2736 C.C. Rovereto, attualmente sede della chiesa della Parrocchia di San Giuseppe e di diversi servizi e attività di interesse pubblico.

Come risulta agli atti, il compendio è stato realizzato da ITEA, sulla scorta di precisi accordi con la PAT negli anni 1993-1996. Il progetto e la realizzazione del compendio sono stati caratterizzati da una particolare attenzione con riferimento alle opere fondazionali, posto che lo stesso ha trovato ubicazione in un’area destinata in passato a discarica ambientale dismessa.

Al fine di garantire un idoneo monitoraggio è stato inizialmente posto in essere dal Dipartimento di ingegneria meccanica e strutturale dell’Università degli Studi di Trento su incarico della P.A.T. un primo sistema di controllo e osservazione per la raccolta dati. Il monitoraggio provinciale è stato compiuto nel periodo 1996-2000.

A seguito della formale consegna da parte della PAT del compendio, dal 2005 e nel proseguo il Comune, posto che il compendio insiste su un’area instabile, ha ritenuto necessario dar corso ad una puntuale analisi mediante monitoraggio geologico-geotecnico della struttura e del suolo.

Da ultimo, anche in ragione dei rilievi tecnici effettuati sulla struttura, che denotano qualche criticità, si è posta la necessità di costituire un gruppo tecnico misto per il supporto relativo al programma delle indagini geologiche-geotecniche e strutturali (inerenti gli aspetti geofisici, i sondaggi meccanici, le prove penetrometriche, le analisi geotecniche e i campionamenti fisico-chimici) nonché per l’elaborazione delle verifiche dello stato dei luoghi e conseguenti valutazioni preliminari per le successive eventuali azioni progettuali di intervento.

A tal fine è stata quindi prevista nel bilancio in gestione 2021-2023 – esercizio finanziario 2021 – la citata opera per un importo di euro 70.000,00.

L’ulteriore evolversi della situazione e in ragione dei dati tecnici acquisiti si pone la necessità e l’urgenza di integrare e completare lo studio e l’approfondimento tecnico, anche al fine di definire gli interventi e le misure necessari e apprestare l’edificio, in via cautelativa, con dei presidi di sicurezza.

Ulteriormente, in ragione della necessaria implementazione delle misure connesse all’epidemia da COVID-19 presso gli immobili comunali si pone la necessità di integrare gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi all’acquisto di beni mobili e arredi e di attrezzature

Si prevedono quindi le seguenti variazioni del bilancio in corso di gestione.

PARTE CORRENTE	
ENTRATA	
Maggiore entrata da trasferimenti per funzioni delegate	+€. 30.000,

SPESA	
<u>TECNICO E OPERE STRATEGICHE</u>	
Maggiori spese sul capitolo 2950 – immobili comunali - servizi per manutenzione	+€. 30.000,00

PARTE STRAORDINARIA	
ENTRATA	

Applicazione FIM 2020	+€. 90.000,00
SPESA	
Integrazione opera “Sistemazione centro civico Brione – progettazione di primo livello e analisi”	+ €. 70.000,00
Acquisto mobili e arredi per servizi diversi	+ €.10.000,00
Acquisto attrezzature per servizi diversi	+ €.10.000,00

Le specifiche sopra riportate dà luogo alla seguente variazione al bilancio previsionale 2021 – 2023 in corso di gestione, riassunta per saldi:

ANNO 2021:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte corrente:	€. 30.000,00		Parte corrente:	€. 30.000,00	
Parte capitale:	€. 90.000,00		Parte capitale:	€. 90.000,00	
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
AVANZO	//	//			
Totale	€. 120.000,00		Totale	€. 120.000,00	
SALDO	+€. 120.000,00		SALDO	+€. €. 120.000,00	

A seguito dell’adozione della presente variazione al bilancio, risulta modificato anche il piano delle opere pubbliche compreso nel DUP 2021 – 2023.

Si esplicita che, a seguito dell’adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione di PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell’Organo di revisione, reso in data 6 maggio 2021, come previsto dall’art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall’articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all’adozione dei provvedimenti conseguenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)*”;

vista la Legge provinciale n. 23 del 1990;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi dai 27 consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri collegati in videoconferenza,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 in corso di gestione – esercizio 2021 di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario, nonché gli equilibri generali di bilancio come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di modificare il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche in relazione a quanto sopraccitato e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'allegato A) già menzionato;
4. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 6 maggio 2021 (Allegato C), così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
5. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
- 6) di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Entrano in aula l'assessora Cossali ed il consigliere Fait – presenti 29 consiglieri

Il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi dai 29 consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri collegati in videoconferenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

n. 3 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO AZZOLINI CRISTINA

IL SEGRETARIO

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **08/06/2021**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO